

Senso dell'impegno nell'Arca
Michel de La Forest 18/02/2018

Provo qui a rispondere ad alcune domande come, per esempio, le seguenti :

1- Perché decido di impegnarmi nella comunità dell'Arca e non altrove ? Perché, semplicemente, decido di impegnarmi ? Come, nel tempo, il mio impegno mi nutre ancora... o non mi nutre più ?

2- Un impegno nell'Arca oggi, che significato ha ? Certo è più chiaro per quelli che fanno questa scelta all'interno di una casa comunitaria, che però sono pochi.
E per gli altri, cos'è questo impegno, concretamente ? Quando sono isolato, chi può dirmi che sono fedele al mio impegno, chi può verificarlo ? Sulla base di quali criteri ?
Come ricordare a qualcuno l'importanza dell'impegno senza essere pignoli, e rispettare il cammino di ciascuno : « Devi fare questo e quest'altro ! » ? Un impegno non è dell'ordine del « fare ». E' necessario un certo respiro, una certa libertà e trasgressione !

3- La Comunità dell'Arca si preoccupa dei suoi membri ? Chi è, la Comunità ?

oo

La mia riflessione viene fatta su due livelli di situazioni, con ogni volta differenze e similitudini :

- Persona che si pone l'interrogativo al primo impegno / persona impegnata da molto tempo
- Persona che vive in casa comunitaria / persona isolata.

Perché impegnarsi nell'Arca oggi ?

Quando si ha 30 anni, o 50, cosa fa sì che nasca in noi il desiderio di impegnarsi nell'Arca ?
« Avanzare sul cammino della non-violenza », « il lavoro su di sé » « la scelta di una vita semplice »...sono di per sé motivazioni sufficienti per noi ?

Non ci si impegna su di un testo o su delle idee, ci impegnamo perché abbiamo incontrato sul nostro cammino un gruppo di persone che vive cose che ci paiono belle e importanti e ci diciamo : aderisco a questi valori e voglio camminare con questo gruppo, voglio fare Comunità con loro.

Il che mette in evidenza quanto sia importante avere « luoghi di visibilità dell'Arca » : case comunitarie, progetti collettivi di ogni genere...

Ci impegnamo in una comunità perché vi troviamo un interesse personale, perché sentiamo che questo gruppo ci aiuterà a crescere, dandoci il nutrimento necessario (gruppo nel quale accettiamo ovviamente, per reciprocità, di dare il nostro contributo).

Prima di pormi la domanda : perché decido di impegnarmi - o perché rimango (x impegnati di lunga data), desidero chiedermi : cos'è che la Comunità può offrirmi - e continuare ad offrirmi - perché io possa trovarvi il nutrimento che mi occorre per continuare sul mio cammino ?

La prima domanda che desidero porre non è quindi : a che cosa desidero impegnarmi, ma in cosa la Comunità può impegnarsi nei miei confronti, che cosa può darmi lei perchè io possa crescere al suo interno e lavorare con lei per una società migliore

1) L'impegno della Comunità dell'Arca

La mia riflessione si basa sulla francofonia, che conosco meglio. Vi sarebbero ovviamente degli adattamenti da fare per gli altri paesi. Nella francofonia si lavora per commissioni, ed è per questo che parto da questa base.

◆ Che cosa posso aspettarmi da parte della comunità dell'Arca ? Qualche esempio di interrogativi per la francofonia :

La commissione « formazione » potrebbe chiedersi : Come rendere le formazioni più dinamizzanti , più ricche, più 'nutrienti ', particolarmente per « i giovani virgulti » ? Cosa proporre all'insieme dell'Arca per stimolare la riflessione e l'impegno di ciascuno ? (formazione permanente...)

La commissione « inter-spiritualità » : come essere sorgente di proposte, di organizzazione, d'informazione, di formazione nel campo della spiritualità e dell'inter-spiritualità ?

La commissione « azione non-violenta », per quanto riguarda la società

La commissione « Legami/relazioni », per tutto ciò che riguarda la vita nell'Arca (incontri, bollettini) ; in quale maniera si occupa della situazione dei membri isolati ? Cosa propone per rivitalizzare le regioni ?...

La commissione « amministrazione » : quale solidarietà economica nell'Arca ?

La commissione « info-Nouvelles », riguardo la circolazione delle informazioni

La commissione « Pacem » : come contribuisce a placare le tensioni nella comunità dell'Arca ?

◆ In quale maniera l'Arca dà impulso, sostiene nuovi progetti ? Quale creatività ? Quale incoraggiamento e quale accompagnamento dei « nuovi virgulti » ?
Bisogna riporre fiducia nelle novità e nello stesso tempo avere a cuore la trasmissione delle esperienze, preoccuparsi di accompagnare.

Nell'Arca si vivono cose bellissime.

Ma c'è anche della solitudine ; dello sconforto, perfino nelle case comunitarie ; della miseria sociale.

Una comunità dell'Arca che si preoccupa dei propri membri e che è stimolante comunica la voglia d'impegnarsi.

2) L'impegno personale

► Prima di decidere di impegnarsi ci si può chiedere :

Che cambiamenti porterà alla mia vita ? per quello che esigerà da me, ma anche per quanto la comunità potrà darmi, e la felicità che me ne potrà venire ? posso esplicitare quello che mi aspetto dalla comunità? In cosa potrò sentirmi maggiormente capace di agire per la trasformazione del mondo ?

► E se m'impegno, m'impegno a cosa, concretamente ?

Nella mia vita di tutti i giorni, quali saranno i punti principali sui quali dovrò lavorare, i punti corrispondenti alla formula dell'impegno che necessitano tutta la mia benevola attenzione ? Punti che potranno (che dovranno ?) essere l'oggetto dell'accompagnamento e d'interpellazione da parte della Comunità

→La mia relazione verso gli altri

→La mia relazione verso il denaro

→La mia vita professionale

→La mia vita di consumatore

→La mia relazione con l'ambiente

- Il mio ruolo di cittadino

→La mia relazione con me stesso (lavoro su di sé: rappels ? méditatione ? Qi Gong ? altro ?...)) e la mia relazione con la Trascendenza (quali nutrimenti spirituali ?...) ?

→Cosa sono pronto a dare di me per far vivere meglio l'Arca ?

Le stesse domande sono valide per gli impegnati isolati o le persone che vivono in casa comunitaria.

Impegnato nell'Arca da poco tempo, o da tanti anni, che cosa faccio concretamente per rendere vivo il mio impegno ? Posso prendere uno o più propositi per l'anno che viene ?

► **Chi sarà il garante** di questi propositi ? La mia coscienza ? La mia regione o la mia casa comunitaria...un compagno privilegiato ?

► **A quale ritmo** si può immaginare questo « esame di coscienza », questo « bilancio » : una volta all'anno alla San Giovanni ? All'occasione del rassemblement annuale (incontro annuale)? In occasione degli incontri regionali ? ...

3) Quale ritualizzazione dell'impegno ?

Come ritualizzare i due impegni, quello della persona verso la Comunità e quello della Comunità verso la persona ?

4) **E' possibile dire a un impegnato : Non ti riconosciamo più come impegnato** nella Comunità dell'Arca assieme a noi ? Chi è che può dirlo ?